



Lipu ODV
Via Pasubio 3/Bis - 43122 Parma
Tel. +39 0521 273043 Fax +39 0521 273419
C.F. 80032350482
www.lipu.it - info@lipu.it
lipusedenazionale@legalmail.it

Spett.le
Provincia di Vicenza
Area Tecnica
Servizio Rifiuti VIA VAS
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Vicenza, 3 aprile 2025
Prot. Lipu. n. 150/2025

Oggetto: Osservazioni di Lipu Vicenza nell'ambito della procedura di Valutazione Impatto Ambientale sul progetto "Realizzazione di una piattaforma multifunzionale per il trattamento di rifiuti pericolosi e non e per la produzione di materie prime e "End of Waste" per le fonderie" localizzato in Provincia di Vicenza nel territorio del comune di Montecchio Precalcino, via Terragliani n. 44 – proponente: Silva S.r.l.

La sezione Lipu di Vicenza, dopo la disamina della documentazione relativa al procedimento in oggetto, ritiene che sia necessario sottoporre il progetto a Valutazione di incidenza (VINCA) ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, della Direttiva 92/43/CEE Habitat (recepita con DPR 357/97 e smi), in quanto l'impianto, pur essendo localizzato esternamente ai siti Natura 2000 ZSC IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" e ZPS IT3220013 "Bosco di Dueville", potrebbe generare interferenze indirette con gli stessi.

Tali interferenze sono state infatti escluse solo sulla base della distanza dei siti Natura 2000 dall'impianto proposto. Nello Studio di impatto ambientale (SIA, p. 204), il proponente afferma infatti che **"Non si rileva, quindi, alcuna interferenza, essendo le aree protette [siti Natura 2000] distanti circa 1,5 km dall'area di interesse"**. Al contrario, le Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (LGN) precisano che **"le disposizioni dell'articolo 6, paragrafo 3 non si limitano ai piani e ai progetti che si verificano esclusivamente all'interno o coprono un sito protetto; essi hanno come obiettivo anche piani e progetti situati al di fuori del sito ma che potrebbero avere un effetto significativo su di esso, indipendentemente dalla loro distanza dal sito in questione (cause C- 98/03, paragrafo 51, C-418/04, paragrafi 232, 233) .**

Occorre inoltre precisare che nel Rapporto ambientale preliminare di cui all'allegato B alla DGR n. 988 del 9 agosto 2022, relativo all'**Aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali**, nell'ambito del quale è inquadrato l'impianto proposto, in relazione alla Valutazione di incidenza si legge che **"sulla base delle attuali informazioni fornite dal piano stesso, si conclude che, con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi pregiudizievoli per l'integrità dei siti Natura 2000, fermo restando lo sviluppo di specifiche VINCA per ogni intervento previsto su impianti e aree inquinate"**.

Il Piano, peraltro, in riferimento ai fabbisogni impiantistici per i Rifiuti Speciali (RS), non **"prosegue con la identificazione della localizzazione specifica. Pertanto non è possibile localizzare al momento altri impianti**



Lipu è il partner italiano di BirdLife International



Lipu ODV
 Via Pasubio 3/Bis - 43122 Parma
 Tel. +39 0521 273043 Fax +39 0521 273419
 C.F. 80032350482
www.lipu.it - info@lipu.it
lipusedenazionale@legalmail.it

e conseguentemente valutare le loro incidenze sui siti della rete Natura 2000, eventualmente coinvolti. In questa sede l'incidenza pertanto non è valutabile e si rimanda alle procedure autorizzative di progetto che potranno richiedere lo sviluppo della VINCA". Le stesse Linee guida nazionali, specificano che: *"Aver assolto alla VInCA di un Piano/Programma in ambito VAS non determina la possibilità di disapplicare la VInCA relativamente ai progetti e alle opere eseguite in attuazione dei detti Piani e Programmi"*.

L'esclusione della VInCA sull'impianto in oggetto risulta quindi immotivata. Nel SIA, infatti, l'assenza di interferenze sui siti Natura 2000 interessati non è sorretta da alcuna analisi, né è stato svolto uno Screening di incidenza, lo strumento previsto dalle Linee guida nazionali per accertare, appunto, se un piano o progetto *"possa essere suscettibile di generare o meno incidenze sul sito Natura 2000 interessati sia isolatamente sia congiuntamente con altri P/P/P/I/A, valutando se tali effetti possono oggettivamente essere considerati irrilevanti sulla base degli obiettivi di conservazione sito-specifici"*.

I livelli di interferenza, infatti, posso variare in base alla tipologia del progetto proposto, ma anche alle caratteristiche sito-specifiche dei siti, motivo per cui le incidenze non posso essere escluse a priori.

Nel caso di specie, per le ragioni di seguito esposte, si ritiene quindi che il progetto andava sottoposto a Valutazione di incidenza.

Anzitutto, l'impianto in esame prevede, oltre all'ampliamento dell'attività di lavorazione delle sabbie da fonderia (per cui si richiede un incremento di lavorazione per oltre 70.000 tonnellate/anno), la realizzazione di una piattaforma di trattamento rifiuti sanitari pericolosi e non, chiedendo di poter lavorare 32.000 tonnellate all'anno di rifiuti, la maggior parte pericolosi e di provenienza sanitaria a rischio infettivo biologico. Al contempo l'azienda richiede la possibilità dello stoccaggio (fino a 12 mesi) di rifiuti liquidi e solidi; non pericolosi fino a 122 tonnellate e pericolosi fino a 74 tonnellate. Per le lavorazioni legate al trattamento delle tipologie di rifiuti sanitari conferiti, l'azienda chiede l'apertura di nuova "Attività industriale insalubre di prima classe", ovvero il massimo grado di pericolosità.

Il sito industriale si colloca ai margini del Comune di Montecchio Precalcino, confinando a poche centinaia di metri dai contermini comuni di Villaverla e Dueville, entrambi caratterizzati da **zone umide, molinieti, torbiere, ormai unici nel territorio vicentino, e tra i pochissimi rimasti in Veneto, il tutto, lungo la linea delle risorgive**. Da qui, infatti, si diramano molti corsi d'acqua dove vivono sempre più esigue popolazioni di specie rare, sia faunistiche che vegetali.

Ad appena 1,4 km, esattamente sulla verticale del proposto impianto di trattamento dei rifiuti, sono presenti due siti della rete Natura 2000, ovvero la ZSC IT3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe", che ricomprende la ZPS IT3220013 "Bosco di Dueville", caratterizzati dalla presenza relittuale di specie floristiche igrofile e microterme, dalla presenza di associazioni endemiche molto rare (*Plantagini altissimae - Molinietum caeruleae*), nonché di specie faunistiche rare o in forte diminuzione.

Tra le specie più importanti, la cui presenza è riportata nei formulari standard, si segnalano 13 specie di uccelli in Allegato 1 della Direttiva 2009/147/CE Uccelli, e 8 di pesci, 1 di insetti, 3 di mammiferi ,1 di anfibi presenti



Lipu è il partner italiano di BirdLife International



Lipu ODV
Via Pasubio 3/Bis - 43122 Parma
Tel. +39 0521 273043 Fax +39 0521 273419
C.F. 80032350482
www.lipu.it - info@lipu.it
lipusedenazionale@legalmail.it

nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE Habitat.

Cinque sono gli habitat di interesse comunitario: 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculus fluitantis* e *Callitriche-Batrachion*, 6410 - Praterie con *Molinia* su terreni calcarei, torbosi o argillosi – limosi (*Molinia caeruleae*), 6430 - Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie igrofile, 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*), 91E0* - Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)

L'area naturale tra i territori comunali di Dueville e di Villaverla, oggi compresa nelle Risorgive del Bacchiglione, è stata anche oggetto del progetto LIFE+SOR.BA. 09/NAT/IT000213, a testimonianza della sua importanza naturalistica. Il progetto, ora terminato, consisteva in una complessiva riqualificazione ambientale dell'area mediante la ricostruzione del sistema idraulico originario, che ha permesso la riconversione di zone degradate dallo sfruttamento antropico in habitat di interesse comunitario, permettendo la ripopolazione di specie protette e la salvaguardia della naturalità della ZPS IT3220013 e della ZSC IT3220040.

Le caratteristiche ecologiche di questi siti Natura 2000 e il fatto che essi dipendono dalle risorgive, non permette di escludere che diversi impatti analizzati nel SIA, e di seguito dettagliati, possano provocare incidenze negative significative su habitat e specie di interesse comunitario.

Matrice acqua

La matrice acqua è notevolmente coinvolta dall'impianto sia nella fase di emunzione, poiché l'azienda preleverà direttamente dalla falda l'acqua necessaria per le lavorazioni industriali, sia perché l'acqua trattata post-lavorazioni verrà riversata in trincea.

Il tutto, in una zona di ricarica dell'acquifero, a poche centinaia di metri da aree naturalistiche fortemente caratterizzate dalle risorgive e da fondamentali punti di captazione dell'acquedotto delle città di Vicenza e Padova.

La possibilità di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti è molto preoccupante poiché costituirebbe la rovina di interi ecosistemi.

Inquinamento acustico e luminoso

La fauna subirà un notevole disturbo causato dall'aumento degli inquinamenti acustico e luminoso. L'impianto sarà infatti attivo per ventiquattro ore al giorno, sette giorni su sette. L'area circostante sarà sottoposta ad un incremento dell'impatto acustico dovuto alla rumorosità delle lavorazioni e del traffico in transito.

L'inquinamento luminoso sarà causato ancora dai mezzi di trasporto e dalle luci illuminanti i capannoni ed i piazzali.

I siti Natura 2000 del "Bosco di Dueville" e "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" costituiscono un importante e irrinunciabile punto di sosta dell'avifauna migratoria. Da secoli è noto che gli uccelli migratori vengono attratti da forti fonti luminose: l'insediamento dell'impianto produttivo, funzionante durante tutta la notte, costituirà certamente una preoccupante fonte di inquinamento luminoso.



Lipu è il partner italiano di BirdLife International



Lipu ODV
 Via Pasubio 3/Bis - 43122 Parma
 Tel. +39 0521 273043 Fax +39 0521 273419
 C.F. 80032350482
www.lipu.it - info@lipu.it
lipusedenazionale@legalmail.it

Negli ultimi decenni, molte specie di farfalle notturne, ma anche di altri insetti, hanno drasticamente ridotto le loro popolazioni portandole sull'orlo dell'estinzione. L'illuminazione artificiale è una delle cause principali del declino. Gli insetti svolgono tuttavia funzioni cruciali: sono anelli indispensabili della catena alimentare e fondamentali impollinatori di molte piante, comprese quelle di cui ci nutriamo.

Matrice aria

La qualità dell'aria che si respira nella provincia di Vicenza è tra le più inquinate d'Europa con presenze eccessive di PM10 e PM2,5. Numerose sono le segnalazioni dei cittadini circa la presenza di polvere nera (non altrimenti definita), proveniente dall'attuale impianto, che si sedimenta sui terreni, sugli oggetti deposti all'aperto, sulle foglie e sugli alberi delle aree circostanti. Polveri che solo intense e prolungate piogge riescono a dilavare, percolando nell'acquifero sottostante.

Il nuovo progetto industriale andrà a peggiorare ulteriormente la qualità dell'aria alterando e degradando le condizioni di vita della fauna selvatica.

Le emissioni saranno dovute a due fattori: le lavorazioni industriali dei rifiuti e il considerevole aumento del traffico su gomma, per il conferimento nell'impianto dei rifiuti provenienti da tutta la regione. Nella tabella seguente si propone una sintesi dei flussi previsti.

Area	Materiale movimentato	IN	OUT	tipologia	Numero/gg
T44-1	Scatole e cartoni	x		Gomma bilico	1
T44-2	Rifiuti del circuito sanitario	x		1,5 t/cad	3
			x	4 t/cad	1
T44-3	Rifiuti sanitari	x		5 t/cad – 2 t/cad	31
T44-3	Sterilizzato		x	29 t/cad	4
T44-4	Sabbia vergine	x		Gomma 24 t/cad	4
	Sabbia vergine	x		Ferrovia 1000 t/cad	2 treni/mese
	Sabbia vergine		x	Gomma 30 t/cad	6
T44-5	Materie prime per pre-rivestite	x		25/cad	2 viaggi/mese
T44-8	Sabbie da fonderia	x		25 t/cad	9
	End of waste/residui del trattamento		x	25 t/cad	10

Tabella 7.9: Valutazione numerosità dei mezzi

Per tutto quanto sovraesposto, pur essendo l'impianto localizzato esternamente ai siti Natura 2000, si ritiene che il mancato svolgimento della VInCA non sia giustificato e che, al contrario, non sia possibile escludere incidenze sui siti Natura 2000 interessati.


 Francesco Costa
 Delegato Lipu Vicenza



Lipu è il partner italiano di BirdLife International